

## «Nostro figlio era senza biglietto ma perché farlo scendere dal bus in una zona buia e pericolosa?»

Il 27 agosto scorso nostro figlio, minorenne, si trovava assieme alla fidanzata, anch'ella minore, sulla linea Amt "D"; erano saliti alla fermata posta all'ingresso del Villaggio Azzurro e l'autista ha chiesto al ragazzo di esibirgli il biglietto convalidato, ma nostro figlio, avendo dimenticato il portafoglio a casa, ha dichiarato di non essere in possesso del biglietto. A questo punto l'autista ha invitato in modo sgarbato i due ragazzi a scendere dalla vettura, non curandosi del fatto che già si erano fatte le ore 20 e c'era buio in una zona completamente priva di illuminazione, isolata, piena di

spazzatura e soprattutto frequentata da persone poco raccomandabili.

Noi nulla obiettiamo sul fatto che i ragazzi fossero sprovvisti di valido biglietto, ma ci chiediamo come può un padre di famiglia, presumiamo sia tale, fare scendere in quella zona e a quell'ora due ragazzini minori, con tutti i pericoli che esistono.

Ci appelliamo alla gente come noi. Il signore avrebbe potuto chiamarci, condurre i ragazzi in un posto di polizia, elevare la contravvenzione, se mai rientra nelle sue mansioni farlo, o quanto meno farli scendere in una zona

meno isolata. Come ha fatto, questo signore, ad andare a dormire tranquillamente dopo avere lasciato due ragazzini da soli e al buio in una zona frequentata da gente poco per bene?

Fortunatamente noi, contattati da nostro figlio, in venti minuti ci siamo recati sul posto e abbiamo trovato i due ragazzini impauriti, da soli, al buio, per cui pieni di rabbia ci siamo chiesti in quale società viviamo e avremmo il piacere di incontrare questo signore per farci spiegare se con un proprio figlio si sarebbe comportato allo stesso modo e cosa avrebbe fatto al nostro posto o se al posto

di nostro figlio, che è molto educato, avesse avuto di fronte un ragazzo meno educato.

Noi con questa lettera vogliamo solo informare i genitori che si trovano nella identica situazione, con dei ragazzini che giornalmente salgono sulle vetture dell'Amt, perché non si ritrovino domani a dover vivere una tragedia per colpa di persone senza coscienza. Speriamo che l'autista venga ammonito a tenere un comportamento umano e coscienzioso soprattutto con i minorenni.

**NATALE GRASSO  
FRANCA COCO**